Comune di Vietri Di Potenza





Schema di Regolamento Comunale "INVESTI A VIETRI"



Art. 1 - Finalità ed ambito di intervento

- 1. Il Comune di VIETRI DI POTENZA, nell'ambito delle iniziative rivolte a sostenere lo sviluppo locale denominato "INVESTI A VIETRI" inteso ad incentivare le nuove iniziative imprenditoriali sul territorio e l'occupazione, sulla base delle risorse stanziate ogni anno in bilancio e/o sulla disponibilità di locali comunali da destinare ad attività terziarie, programma interventi di sostegno finanziario alle nuove realtà imprenditoriali, privilegiando le produzioni tipiche locali, che si insediano sul territorio, finalizzati all'abbattimento delle spese di avviamento, attraverso azioni di sostegno economico così finalizzate:
 - Progetti d'impresa realizzati sul territorio comunale promossi nei settori dell'industria, della trasformazione dei prodotti agricoli, dei servizi alle imprese e alle persone, del commercio di beni e servizi, dell'artigianato, del turismo, della cultura, dell'intrattenimento, del sociale, dell'ITC, cui al successivo Articolo 2. I programmi di investimento ammissibili ad agevolazione possono essere avviati anche successivamente alla data di inoltro della candidatura telematica. I programmi di investimento ammissibili ad agevolazione devono essere avviati entro e non oltre 18 mesi dalla data di accettazione del provvedimento di concessione
- 2. A tal fine e compatibilmente con la disponibilità, in sede di approvazione del bilancio di previsione, saranno annualmente destinate specifiche risorse finanziarie nel fondo "INVESTI A VIETRI". Nel piano delle alienazioni e/o valorizzazione degli immobili comunali il Consiglio individua i locali da destinare ad attività terziarie di cui al presente regolamento.
- 3. La dotazione finanziaria potrà essere incrementata da ulteriori fondi che si rendessero eventualmente disponibili in tempi successivi.

Art. 2 – Attività ammissibili a contributo

1. Le attività ammissibili a contributo devono rientrare in una delle seguenti tipologie: Attività manifatturiere; Costruzioni; Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli; Trasporto e magazzinaggio; Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione; Servizi di informazione e comunicazione; Attività professionali, scientifiche e tecniche; Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese; Istruzione; Sanità e assistenza sociale; Attività creative, artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento; Altre attività di servizi; Altre attività economiche\imprenditoriali con esclusione delle attività incompatibili con i locali individuati dagli avvisi pubblici.

Art. 3 - Caratteristiche dell'incentivo

- 1. Gli incentivi previsti sono i seguenti:
 - a) Comodato d'uso gratuito per n.º 5 anni del locale individuato per il progetto. L'elenco dei locali disponibili è reso noto unitamente all'Avviso pubblico.
 - b) Incentivo economico di €. 5.000,00. L'incentivo è erogato nei primi cinque anni solari di esercizio (mille euro per ciascun anno) del nuovo programma di investimento di cui all'art.1, a seguito dell'effettivo avvio dello stesso nei locali assegnati. Per aver diritto al contributo dalla seconda annualità solare in poi, l'attività, in tale periodo, deve essere esercitata in maniera continuativa dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno (salvo trattasi di attività stagionali).
 - c) Esenzione per n.º2 anni dal pagamento della TARI.

Art. 4 - Norme di accesso

1. Per l'assegnazione degli incentivi di cui al presente regolamento, l'amministrazione comunale emana, in base alle disponibilità dei locali e di bilancio, apposito bando e lo rende pubblico tramite



inserimento sul sito web dell'Ente, pubblicazione all'albo on line, comunicati stampa ed eventuali ulteriori mezzi idonei. Il bando contiene il modello della domanda.

- 2. Possono accedere alle agevolazioni:
 - A) le imprese (o le associazioni), che intendono realizzare il proprio programma di investimento in sedi operative ubicate nel territorio di Vietri di Potenza e che si trovino in una delle seguenti condizioni:
 - non ancora costituite e iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente al momento dell'inoltro della candidatura, con unica sede operativa interessata dal programma degli investimenti localizzata nel territorio del comune di Vietri di Potenza. Per data di costituzione si intende la data di sottoscrizione dell'atto costitutivo per le società e la data di iscrizione al registro delle imprese per le ditte individuali.
 - costituende e che si impegnino a costituirsi e a iscriversi nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente e ad avere quale unica sede operativa interessata dagli investimenti localizzata nel territorio di Vietri di Potenza, entro i termini di concessione delle agevolazioni di cui al successivo articolo.
 - B) attività di impresa (o associazione) già costituita ed avviata, regolarmente iscritta nei Registri di riferimento, che intende ampliare e/o delocalizzare la stessa ubicando un'unità operativa (in seguito denominata unità locale) nel territorio comunale di Vietri di Potenza.
- 3. Per poter accedere agli aiuti previsti dal presente Avviso, i titolari o i soci con partecipazione superiore al 5% delle imprese proponenti non devono aver cessato un'attività imprenditoriale nei 12 mesi precedenti la data di inoltro della candidatura se gli stessi ricoprivano il ruolo di titolare, legale rappresentante o socio di maggioranza. A pena di decadenza i soggetti di cui al precedente comma 2 lett. A), non ancora costituiti, devono obbligatoriamente costituirsi secondo la composizione indicata in sede di inoltro della candidatura. Pertanto, salvo i casi di morte o sopravvenuta incapacità di uno dei soci indicati in domanda, per i soggetti non ancora costituiti, non sono ammesse, a pena di decadenza delle agevolazioni, variazioni della compagine sociale fino alla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni. Eventuali variazioni, proposte successivamente a tale data, e che eventualmente incidono su elementi di ammissibilità della domanda e/o sulla valutazione di merito dei progetti, devono essere preventivamente autorizzate dall'ufficio competente. In nessun caso è ammesso, prima dell'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, il subentro nella compagine sociale di soggetti non indicati nella domanda.
- 4. L'impresa beneficiaria deve impegnarsi a:
 - non cessare l'attività o unità locale nei cinque anni solari per i quali avviene la concessione del contributo:
 - mantenere la sede operativa dell'attività nel comune di Vietri di Potenza per lo stesso periodo;
 - non installare nelle cinque annualità di concessione del contributo, nei locali sede dell'attività, apparecchi per il gioco d'azzardo lecito di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS approvato con R.D, 18.06.1931 n. 773.
- 5. Per attivazione deve intendersi l'apertura di una nuova sede operativa o di una nuova unità locale operativa nel Comune, comprovata dalla presentazione della SCIA allo Sportello Unico per le Attività Produttive ovvero da idoneo provvedimento autorizzativo comunale, ovvero dai contenuti del Registro delle Imprese della CCIAA per le attività non soggette al regime autorizzativo comunale.
- 6. È in ogni caso esclusa dal beneficio di cui al presente regolamento l'apertura di una attività avvenuta con presentazione di SCIA per subingresso a seguito di trasferimento in gestione o proprietà (con subingresso, quindi, in un'attività già esistente).
- 7. Nel caso di attività miste, l'attività oggetto di richiesta di concessione di incentivo, deve necessariamente avere la prevalenza sia in termini di fatturato che di superficie occupata nei locali.



Art. 5 - Requisiti per l'ammissibilità al contributo ed esclusioni

- 1. Possono presentare domanda di contributo le imprese che, alla data della presentazione della domanda, posseggono tutti i seguenti requisiti, nessuno escluso:
- a. (per le attività già in essere) siano regolarmente iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio e, ove previsto, all'Albo Imprese Artigiane mentre per le costituende attività dichiarazione contente l'impegno a costituirsi ed a iscriversi nel registro delle Imprese presso la CC.I.AA. competente e ad avere un'unica sede operativa interessata agli investimenti localizzata nel territorio di Vietri di Potenza entro i termini di concessione del contributo;
- b. siano in possesso dei requisiti morali e professionali per l'esercizio specifico dell' attività;
- c. utilizzino locali idonei sotto l'aspetto edilizio ed urbanistico per l'esercizio specifico dell'attività;
- d. si trovino nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- e. non si trovino in una delle condizioni di "difficoltà" previste dalla comunicazione della Commissione Europea 2004/C 244/2 in materia di Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- f. siano in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali con l'INPS, INAIL e/o degli altri contributi previdenziali e/o assicurativi obbligatori per l'esercizio dell'attività, secondo quanto attestabile con il documento unico di regolarità contributiva DURC;
- g. rispettino le norme di sicurezza sul lavoro e gli accordi e contratti collettivi nazionali di lavoro, territoriali ed aziendali;
- h. siano in regola con la posizione contributiva dei tributi comunali.
- 2. Tutti i requisiti suddetti devono essere posseduti per l'intero periodo di erogazione delle agevolazioni.
- **3.** Il venir meno anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la revoca ovvero la decadenza automatica dal beneficio concesso, a decorrere dal verificarsi dell'evento e l'importo dell'incentivazione verrà pertanto rideterminato in proporzione.
- 4. Sono esclusi dalle incentivazioni coloro i quali, sia a titolo personale che in qualità di titolari o amministratori in società o imprese in genere, abbiano contenziosi di qualsiasi genere con il Comune di VIETRI DI POTENZA e coloro i quali risultino essere stati messi in mora dal Comune di VIETRI DI POTENZA per tributi e tasse in genere, salvo preventiva regolarizzazione delle posizioni debitorie.
- 5. I benefici di cui al presente regolamento rientrano nel regime dei contributi "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18.12.2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 24.12.2013 L352/1. Pertanto, per poter beneficiare del contributo, occorre che non siano superati i limiti previsti per gli aiuti a ciascuna impresa e tale condizione deve essere autocertificata sulla domanda.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda

- 1. La richiesta di contributo, da redigere a pena di esclusione, sul modello di domanda allegato al bando emanato, sottoscritta dal titolare o dal rappresentante legale dell'impresa, è prodotta al Comune di VIETRI DI POTENZA, esclusivamente tramite: consegna a mani presso l'Ufficio Protocollo o trasmessa per via telematica con sottoscrizione digitale e da casella di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Comune di VIETRI DI POTENZA, a partire dalla data di pubblicazione del bando stesso ed entro i termini di scadenza indicati. La documentazione richiesta può essere esibita mediante autocertificazione resa nelle forme di legge.
- 2. La richiesta è obbligatoriamente corredata da fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità.



- 3. Le richieste presentate al di fuori dai termini indicati e/o in difformità al modello allegato al bando, saranno dichiarate inammissibili.
- 4. Costituiscono altresì cause di inammissibilità e/o irricevibilità dell'istanza:
 - la mancata apposizione della firma in calce alla domanda;
 - la mancata allegazione alla domanda, del documento di identità in corso di validità.
- 5. Eventuali irregolarità legate ad omissione o incompiutezza di una o più dichiarazioni di quelle richieste riguardanti il possesso dei titoli e dei requisiti, sono comunicate, a cura degli uffici comunali, direttamente via mail alla pec del richiedente.
- 6. La sanatoria delle irregolarità di cui al precedente comma avviene, a pena di esclusione, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta di regolarizzazione o di chiarimento, da parte degli Uffici Comunali.
- 7. All'istanza è allegato il progetto riguardante il tipo di attività e le modalità operative che si andranno a svolgere.

Art.7 - Ammissione all'assegnazione dei contributi - graduatoria - liquidazione

- 1. Per l'erogazione del contributo economico è formata una graduatoria nella quale le domande pervenute ed ammissibili sono utilmente poste in ordine decrescente sino alla concorrenza delle risorse disponibili (come indicate nel bando), rispetto all'ordine cronologico di presentazione della domanda. In merito a tale aspetto, per le domande consegnate a mani presso l'Ufficio protocollo, faranno fede il giorno e l'ora di protocollazione così come apposte dall'addetto comunale; mentre per le domande trasmesse in via telematica fanno fede la data e l'ora di invio così come risultanti dal programma informatico di gestione del protocollo comunale.
- 2. Le domande pervenute agli atti sono valutate secondo la tabella che è allegata al Bando.
- 3. La forma di incentivazione di cui al presente regolamento è fruibile, da ogni impresa, per una sola volta nell'arco di un quinquennio.
- 4. In caso di mancato esaurimento della disponibilità dei fondi ovvero di nuova disponibilità finanziaria e/o di locali comunali disponibili, l'Amministrazione Comunale, nel corso dello stesso anno solare, può emanare un secondo bando di assegnazione contributi, in conformità ai contenuti del precedente art.3.
- 5. Nell'eventualità di una seconda assegnazione nel medesimo anno solare, entrano utilmente in graduatoria, con priorità, le domande regolari escluse dalla graduatoria per esaurimento della disponibilità dei fondi nella prima assegnazione.
- 6. Gli uffici comunali preposti provvedono alla liquidazione dei contributi previa verifica in ordine alla veridicità delle dichiarazioni contenute nell'istanza e alla regolare procedura di avvio e di mantenimento dell'attività intrapresa, anche sulla base degli atti depositati allo Sportello Unico delle Attività Produttive SUAP, e sulla base degli accertamenti della Polizia Locale. L'esito negativo delle verifiche di cui sopra determina automaticamente la non ammissibilità dell'istanza e quindi il diniego e la sua archiviazione.
- 7. La graduatoria è approvata con determinazione del Responsabile dell'Ufficio S.U.A.P. e pubblicata all'albo pretorio on line.
- 8. L'assegnatario riceve in comodato d'uso gratuito per anni cinque il locale commerciale destinato ad attività terziaria. Tutti i lavori di adeguamento che si dovessero rendere necessario sono a esclusivo carico dell'azienda e devono essere autorizzati dal Comune.
- 9. La tassa sui rifiuti solidi urbani relativa ai locali condotti dall'assegnatario non è dovuta per i primi due anni dall'inizio dell'attività o avvio dell'unità locale.

Art. 8 - Revoca delle agevolazioni

1. La revoca delle agevolazioni ed il conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate e delle spese consequenziali, può essere determinata dall'Amministrazione Comunale, autonomamente, previo accertamento ispettivo sulle eventuali inadempienze da parte delle imprese ammesse. La revoca avviene con effetto immediato qualora dovesse risultare che:



- a) il beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o prodotto documenti o effettuato comunicazioni all'Amministrazione Comunale risultate false o non veritiere; in tal caso trovano attuazione le norme degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- b) non siano più presenti i requisiti che hanno determinato l'ammissione alle agevolazioni medesime;
- c) l'attività imprenditoriale non venga tenuta in esercizio per i corrispondenti periodi annuali di concessione delle agevolazioni;
- 2. Non incorre nella revoca delle agevolazioni, l'impresa che, nel periodo di erogazione delle agevolazioni:
 - a) trasferisce regolarmente l'esercizio in altri locali purché nel territorio comunale;
 - b) modifica la forma giuridica o l'oggetto sociale in conformità ai contenuti dell'art. 4;
 - c) cessa l'attività per causa di forza maggiore, causa dichiarata dal contribuente e accertata con insindacabile giudizio degli uffici comunali.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

- 1. Tutti i dati che verranno in possesso dell'Amministrazione Comunale in occasione dell'espletamento dei procedimenti di cui al presente regolamento, sono trattati nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Regolamento (UE) 2016/679.
- 2. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Detti dati potranno essere comunicati o diffusi ad altri soggetti sempre e comunque con riferimento ad attività svolte nell'ambito del procedimento.

Art. 10 - Efficacia

1. Il presente regolamento ha efficacia dal giorno successivo a quello in cui diverrà esecutivo l'atto deliberativo consiliare di approvazione.



REGOLAMENTO DEL FONDO PER L'INCENTIVAZIONE A FAVORE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DENOMINATO "INVESTI A VIETRI"

Criterio oggettivo	Punteggio
Valutazione progetto	Fino a 30
Creazione nuova impresa o avvio di nuova unità locale non	10
presente sul territorio	
Età posseduta al momento della richiesta fino a 20	30
Da 20 fino a 30	20
Oltre 30	10
Richiesta fatta dai concittadini residenti all'estero:	
per coloro i quali decidono di rientrare in Italia	30
per coloro che hanno trascorso all'estero < di anni 5	5
tra 5 e 10	10
più di 10	20

In caso di parità di punteggio prevale il concorrente più giovane